

VILLA ETELINDA



VISIT BORDIGHERA



VILLA MARIANI



MUSEO BICKNELL



LE VILLE STORICHE

VILLA ETELINDA

La Villa, commissionata dal banchiere olandese poi naturalizzato francese nel 1880 Raphaël Bischoffsheim, fu progettata dall'architetto parigino Charles Garnier, che all'epoca aveva appena concluso la realizzazione della sua abitazione a Bordighera, nella zona dell'Arziglia, ed era progettista della imponente Opéra di Parigi. Il prestigioso edificio, raffigurato nel 1884 in quattro opere del famoso impressionista francese Claude Monet, nel 1896 fu acquistato dallo scozzese Claude Bowes-Lyon, XIII conte di Strathmore, bisnonno della Regina Elisabetta II d'Inghilterra, che lo ribattezzò "Etelinda". La proprietà fu infine rivenduta nel 1914 alla Regina Madre Margherita di Savoia. Nel parco, la vedova di Umberto I fece progettare dall'architetto milanese Luigi Broggi un'elegante villa che ancora oggi porta il nome della sovrana, destinando Villa Etelinda al seguito reale.

L'edificio si caratterizza, similmente a Villa Garnier, per la torre a quattro piani da cui godere i panorami e poter osservare le stelle. Una lunga fascia esterna in mosaico dorato ricorda il primo soggiorno della regina Margherita di Savoia a Bordighera, avvenuto nella stagione invernale 1879-1880. All'interno il maestoso ingresso principale, decorato da affreschi con vedute paesaggistiche dipinti da Giuseppe Ferdinando Piana. Il pittore, nato nel ponente ligure, fu avviato alla carriera artistica dal grande Ernest Meissonier, che rimase colpito dalle sue capacità proprio mentre si trovava a Bordighera, ospite a Villa Garnier.

Dopo la morte della Regina Margherita, la Villa fu donata per volontà della Sovrana all'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, per trasformarla in casa di riposo per le madri e le vedove ed orfani dei militi caduti in guerra per la Patria. Attualmente è area storica e sede sociale del Comitato Provinciale Bordighera/Imperia dell'Associazione.

Villa Etelinda

Via Romana, 38 - Bordighera (IM)

+39 388 0261925

anfcdgimperiamail.com

Orari visite guidate:

giovedì 16.00; venerdì 11.00 - 16.00; sabato 11.00 - 16.00; domenica e festivi 11.00.

Per visite su prenotazione: telefonare al +39 388 0261925.

Ingresso: € 5,00; ragazzi (da 0 a 14 anni) gratuito

VILLA MARIANI

Villa Mariani è stata la residenza del grande pittore impressionista Pompeo Mariani (Monza 1857 - Bordighera 1927), artista di altissima levatura tanto da ben essere affiancato a pittori della stessa epoca quali John Singer Sargent, Joaquin Sorolla, Isaak Levitan, Paul César Helleu, Lovis Corinth, Max Liebermann, Anders Zorn e molti altri.

La Dimora, nata da un progetto originario di Charles Garnier e frutto degli ampliamenti di Rodolfo Winter e Luigi Broggi, è l'unica Casa di pittore dell'800 sopravvissuta in Italia con arredi e corredi originali, Atelier e parco di pertinenza.

L'Atelier, che è perfettamente conservato e racchiude al suo interno 1500 oggetti appartenuti all'artista, è tra i più importanti ancora esistenti a livello mondiale, come sottolinea il Ministero per i Beni e le Attività Culturali sul proprio sito istituzionale. Sia la Villa che l'Atelier conservano importanti opere d'arte e manufatti di grandi artisti, amici di Pompeo Mariani e suoi contemporanei, come Alessandro Mazzucotelli, Eugenio Quarti, Carlo Zen, Paolo Troubetzkoy, Pietro Canonica, Luigi Secchi, William Morris, Giovanni Lomazzi, Ernesto Bazzaro, Achille Alberti, Frederic Remington. Vi sono inoltre presenti dipinti e disegni di Pompeo Mariani e dello zio Mosè Bianchi.

Nel parco della Villa, ricco ancora oggi di novanta ulivi secolari, palme, piante esotiche ed alcune essenze rare, Claude Monet dipinse nel 1884, anno del suo soggiorno a Bordighera, tre fra i suoi capolavori; i due ulivi immortalati dal maestro francese sono visibili ancora oggi.

Villa Mariani

Via Fontana Vecchia, 5 – Bordighera Centro Storico (IM)

+39 0184 265556

fond.pmariani@tiscali.it - www.fondazionepompeomariani.com

Visite su prenotazione

Ingresso: € 7,00 a persona;

€ 5,00 per gruppi di almeno 10 persone

MUSEO BICKNELL

Il Museo ricorda il nome del suo fondatore, l'inglese Clarence Bicknell (1842-1918), che lo fece costruire tra il 1886 e il 1888 su disegno dell'architetto inglese Clarence Tait e del sanremese Giovenale Gastaldi. L'edificio, preceduto da due straordinari esemplari di *figus macrophylla* e da un romantico glicine avvinghiato alla sua facciata, si presenta a pianta rettangolare, con portico d'entrata e abside sul lato opposto. All'interno conserva ancora la sua atmosfera originaria e molte testimonianze che rimandano al suo fondatore, personalità eclettica di grandissima levatura. Ecco quindi le due giare dipinte a motivi floreali con scritte in esperanto; una collezione di farfalle che conta molti esemplari, sia de luogo sia esotici; lo straordinario erbario, che comprende quasi 13.000 fogli di essiccati di piante e fiori della Riviera e delle Alpi Marittime; calchi, frottages, foto e disegni delle incisioni rupestri del Monte Bego e della Valle delle Meraviglie, di cui lo studioso fornì il primo catalogo completo. E ancora una collezione di reperti archeologici provenienti dalla vicina città romana di *Albintimilium*, la moderna Ventimiglia; la raccolta libraria, che comprende numerose guide dell'epoca, e lo straordinario nucleo naturalistico, che costituì la base degli studi compiuti sulla flora e sulla fauna del luogo.

Il Museo racchiude inoltre un'importante collezione d'arte, costituita da dipinti ed acquerelli realizzati dallo stesso Bicknell e dai principali artisti e vedutisti residenti in Riviera a lui contemporanei: Hermann Nestel, Giuseppe Ferdinando Piana, Friedrich von Kleudgen, Richard West, Filiberto Minozzi.

Museo Bicknell

Via Romana, 39 - Bordighera (IM)

+39 0184 263694 - fax +39 0184 266421

bicknell@istitutostudiliguri.191.it - www.iisl.it

Orario visite: lunedì e mercoledì 9.00 - 17.00;

martedì, giovedì e venerdì 9.00 - 13.00;

sabato 13.00 - 17.00.

Visite guidate: il mercoledì alle 10.00 e il sabato alle 15.00 (su richiesta per gruppi di almeno 5 persone).

Ingresso: intero € 3,00; ridotto € 2,00 (gruppi di almeno 5 persone, soci IISL, over 65); scuole € 2,00; under 12 gratuito